

**CLASSE
5A**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE**



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

**Esame di Stato
a.s.2022/23**

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1. Presentazione Istituto	2
1.1.1. <i>La storia dell'Istituto</i>	2
1.1.2. <i>L'offerta formativa</i>	2
1.1.3. <i>La progettualità dell'Istituto</i>	4
1.2. Profilo in uscita degli indirizzi	4
1.2.1. <i>Indirizzo tecnico economico – turismo</i>	4
1.2.2. <i>Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>	6
1.3. Quadro settimanale	8
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	9
2.1. Composizione del consiglio di classe	9
2.2. Continuità docenti	9
2.3. Composizione e storia classe	9
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	11
3.1. Studenti con Bisogni Educativi Speciali	11
3.2. Studenti stranieri	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1. Metodologie e strategie didattiche	11
4.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	12
4.3. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	12
4.4. Attività di recupero e potenziamento	14
4.5. Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	14

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione Istituto

1.1.1. La storia dell'Istituto

La storia del "don Milani" inizia ufficialmente nel 1975, anno in cui l'Istituto si rende autonomo dall'IPC di Trento ed inizia la sua offerta educativa nel territorio della Vallagarina con percorsi professionali del settore turistico-aziendale. Nell'arco di un decennio vengono attivati i corsi biennali post-qualifica e avviata la sperimentazione "Progetto 92", trasformatasi successivamente in corsi di *Nuovo Ordinamento*.

L'Istituto amplia la propria offerta formativa nel 1992, con l'istituzione dei corsi serali e, l'anno successivo, con l'introduzione del nuovo indirizzo professionale di "Operatore dei servizi sociali".

Nel 1997 viene avviata una nuova sperimentazione, il "Progetto 2002", che apporta ulteriori elementi di innovazione e di flessibilità.

Nel 1998 l'Istituto si trasferisce nel nuovo edificio scolastico, posto nel quartiere di S. Giorgio, in via Balista. L'organizzazione interna di questo edificio è molto innovativa e permette una concezione degli spazi a dipartimenti, in ognuno dei quali sono previste aule attrezzate, aule speciali e gli studi dei docenti, così gli studenti si spostano di volta in volta per seguire le lezioni delle varie discipline.

Nel 2000, attraverso la fusione dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "don L. Milani" e l'Istituto d'Arte "F. Depero", nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore "don Milani-Depero": inizia così una nuova fase della storia dell'istituto, che, anche grazie all'interazione e allo scambio di esperienze fra componenti molto diverse per indirizzi di studio e modalità organizzative, ha saputo valorizzare le proprie specificità e consolidare ed ampliare la propria offerta formativa, ponendosi come una scuola particolarmente aperta ad esperienze innovative e capace di aggiornarsi costantemente per meglio rispondere alle esigenze formative, educative e professionali dell'utenza e del territorio, come testimonia il numero progressivamente crescente di alunni.

Il processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino ha interessato in modo determinante l'Istituto don Milani, che, oltre ad assumere una propria autonomia¹, ha visto modificata la propria offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico economico e dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari, unico a carattere statale in Provincia di Trento.

Il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha avviato una riforma degli attuali percorsi dell'istruzione professionale.

È stato pertanto attivato, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019, anche presso l'istituto don Milani, il nuovo indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

1.1.2. L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'istituto don Milani prevede due percorsi quinquennali, attivati a seguito del processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino e che, entrati a regime nell'anno scolastico 2014/15 con i primi diplomati, hanno sostituito completamente i tradizionali percorsi dell'istruzione professionale (indirizzo aziendale, sociale e turistico) che hanno costituito per quasi quarant'anni la peculiarità dell'Istituto: il tecnico economico (con triennio ad indirizzo turistico) e il professionale per i servizi socio-sanitari.

A seguito di una recente riforma nazionale dell'istruzione professionale (D.lgs 13 aprile 2017, n. 61), a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/19 l'indirizzo professionale è stato gradualmente sostituito dal nuovo percorso "servizi per la sanità e l'assistenza sociale", un percorso che si connota, al

¹ Delibera Giunta Provinciale n.298 del 23/02/2010

biennio, per una maggiore possibilità di personalizzazione delle attività e, al triennio, per maggiori spazi di flessibilità del curriculum, al fine di meglio adattare l'offerta formativa ai bisogni del territorio.

Ai percorsi diurni si affiancano percorsi di educazione permanente rivolti agli adulti e agli stranieri: oltre ad offrire corsi serali per il conseguimento del Diploma di Stato negli stessi indirizzi del diurno, il don Milani è sede, dall'anno scolastico 1997/98, del Centro Territoriale Permanente (CTP).

A) Corsi diurni e corsi serali

Istituto Tecnico Economico - *turismo*

Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

B) Centro territoriale di educazione permanente – CTP

Il CTP opera sul territorio della Vallagarina al fine di garantire

- il diritto degli adulti all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze e delle abilità di base necessarie per vivere nella società
- il diritto all'educazione e alla formazione permanente quali occasioni per un migliore inserimento nel mondo del lavoro ed un più consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'offerta formativa prevede:

- corsi di lingua italiana e di preparazione agli esami per la certificazione (CILS 1, 2, 3, 4), promossi dall'Università per stranieri di Siena e riconosciuti a livello nazionale e internazionale (il don Milani è sede di esame convenzionata)
- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ("licenza media")
- corsi di informatica (a vari livelli e anche in preparazione alla certificazione ICDL)
- corsi di inglese, tedesco e spagnolo
- collaborazione con la Rete degli istituti superiori cittadini per i corsi di lingua italiana rivolti agli studenti stranieri iscritti ai corsi diurni.

A seguito del protocollo d'intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento – UTG e l'Ufficio Scolastico Regionale, nello specifico la Provincia Autonoma di Trento, il centro EdA dell'Istituto è stato inoltre individuato come sede per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, così come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

Da novembre 2013, a seguito del Protocollo di intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e la Provincia Autonoma di Trento, l'istituto don Milani è stato individuato anche come sede di svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e dei test per l'assegnazione dei crediti per il permesso di soggiorno a punti secondo il nuovo Accordo di Integrazione (Permesso di Soggiorno a Punti disciplinato dall'art. 4 bis, comma 2 del Testo Unico Immigrazione che impegna lo straniero che entra in Italia alla stipula dell'Accordo d'Integrazione).

L'attività di accoglienza/orientamento, soprattutto per gli studenti stranieri, si svolge a settembre e a febbraio, mentre i colloqui e le iscrizioni ai corsi sono aperti tutto l'anno.

Fra le attività formative sono previste anche attività in collaborazione con il territorio, quali visite a mostre e musei, interventi di medici per l'educazione alla prevenzione e ad una corretta alimentazione, ed eventi culturali aperti alla cittadinanza, tra cui la tradizionale festa interetnica, che si svolge a dicembre, prima delle vacanze di Natale, e a giugno, a conclusione delle attività didattiche.

C) Test Center Capofila ICDL (International Certification of Digital Literacy)

L'Istituto d'Istruzione don Milani è, da più di dieci anni, accreditato dall'AICA – Associazione Italiana per l'Informatica e Calcolo Automatico - come TEST CENTER, e dall'a.s. 2019/20 anche Istituto Capofila cioè sede di esame ICDL.

La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come

strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. La Fondazione ECDL confermando la piena conformità delle proprie certificazioni alle esigenze più recenti ha cambiato il nome di tale certificazione: da ECDL (European Computer Driving Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy). ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per l'uso del computer e della rete e rappresenta:

- la certificazione più diffusa e di interesse più generale;
- un'attestazione della padronanza dei concetti di base dell'informatica, della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti come gestione dei file, elaborazione di testi, uso di fogli elettronici, creazione di presentazioni ma anche uso consapevole della rete ed in particolar modo di Internet e della posta elettronica, protezione dei dati e delle informazioni.

D) Ente accreditato F.S.E.

L'Istituto don Milani è un Ente accreditato FSE, un Ente cioè a cui l'Amministrazione provinciale riconosce la possibilità di ricevere in affidamento interventi a contenuto formativo cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nella Provincia di Trento.

Attraverso l'accreditamento, la Provincia valuta il possesso di requisiti minimi da parte dei soggetti che si candidano per realizzare progetti sul territorio provinciale, a garanzia della qualità degli interventi formativi. La valutazione è compiuta secondo parametri oggettivi, in base a capacità gestionali e logistiche, situazione economica e finanziaria, dotazione di adeguate competenze professionali (in attività di direzione, amministrazione, coordinamento, analisi e progettazione, erogazione dei servizi) e attivazione di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo locale.

L'accreditamento permette all'istituto di partecipare ai bandi europei a finanziamento FSE, progettando interventi formativi di supporto all'attività didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali e al potenziamento delle lingue straniere.

1.1.3. La progettualità dell'Istituto

La progettualità dell'istituto si articola secondo i tredici ambiti strategici prioritari, individuati dal Collegio Docenti e dal Consiglio dell'Istituzione:

1. La valorizzazione delle lingue straniere
2. L'alternanza scuola lavoro
3. Lo sviluppo delle competenze digitali
4. Le misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali
5. La valorizzazione delle eccellenze
6. L'intercultura e studenti stranieri
7. La Salute e benessere
8. L'orientamento scolastico
9. Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
10. La sicurezza a scuola
11. La scuola e montagna
12. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e solidale
13. La consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche.

Per le specificità di ognuno di questi ambiti si rimanda al Progetto d'Istituto.

1.2. Profilo in uscita degli indirizzi

1.2.1. Indirizzo tecnico *economico* – *turismo*

Il percorso di Tecnico *Economico - Turismo*, soprattutto nella realtà del Trentino, rappresenta un'offerta formativa di notevole interesse e di forte collegamento con la realtà economica territoriale nel settore aziendale dei servizi e del turismo.

Il percorso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze²

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

² Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "TURISMO"

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

1.2.2. Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettono in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze³:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

³ Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "SERVIZI SOCIO SANITARI"

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo,
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

- Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
- Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZI SOCIO-SANITARI

1.3. Quadro settimanale

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO – TURISMO

AREA COMUNE	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	3	2
Lingua tedesca / Lingua francese	3	3			
Lingua inglese	3	3	3	3	4
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	1		
Seconda lingua straniera (tedesco/francese)			3	4	3
Terza lingua straniera (tedesco/francese/spagnolo)			3	3	3
Economia aziendale	4	4			
Diritto ed economia	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			5	5	5
Geografia turistica			2	2	3
Diritto e legislazione turistica			4	3	3
Arte e territorio			2	2	2
totale ore settimanali	35	35	35	35	35

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe

TECNICO

COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Valduga Luca	Lingua e letteratura italiana
Valduga Luca	Storia
Gagliano Sabrina	Lingua inglese
Trerè Luisa	Seconda lingua straniera - Francese
Leo Mariacarolina	Terza Lingua straniera - Tedesco
Marchelli Luca	Matematica
Mura Michele	Discipline turistiche e aziendali
Scoppa Angela	Diritto e legislazione turistica
Sarzo Antonio	Geografia turistica
Mazzonelli Federico Tristano	Arte e territorio
Vettori Nicoletta	Scienze motorie e sportive
Rigatti Maddalena	Religione Cattolica
D'Alessandro Paola	Sostegno

2.2. Continuità docenti

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo ed un requisito fondamentale nel percorso di crescita e formazione di tutti i soggetti coinvolti. Purtroppo, tale fondamento è venuto a mancare all'interno del consiglio di classe dei cinque anni che è stato caratterizzato da innumerevoli cambiamenti del corpo docente. La continuità didattica dal primo anno si è avuta solo sulla disciplina di scienze motorie. Nel triennio sono rimasti costanti i docenti di francese (seconda lingua), di tedesco (terza lingua) e di diritto e legislazione turistica.

Da sottolineare il cambio di insegnante che si è avuto ogni anno nelle discipline di inglese e di geografia. Questa discontinuità didattica ha sicuramente influito negativamente sulla possibilità di creare e/o consolidare una significativa relazione di fiducia tra studenti ed insegnanti, rendendo talvolta difficoltosa l'acquisizione dei contenuti disciplinari.

2.3. Composizione e storia classe

La classe 5^A è composta da 15 studenti: 2 maschi e 13 femmine⁴.

Composizione della classe provenienza rispetto al biennio iniziale.

La classe prima era composta da 20 studenti di cui 4 ripetenti, passati a 21 con l'inserimento di uno studente proveniente dall'Arcivescovile dal mese di novembre. Allo scrutinio di fine anno non sono stati ammessi alla classe seconda 7 studenti.

⁴ Per l'elenco degli studenti si rimanda all'allegato.

La classe seconda si componeva di 20 studenti, passati a 17 in seguito al trasferimento e al ritiro di 3 alunni. Nella classe c'è stato l'inserimento di una studentessa che ripeteva la classe, ma proveniente dal liceo Rosmini di Rovereto e un'altra alunna neoarrivata in Italia dall'Algeria. Un solo studente non viene ammesso alla classe successiva.

La classe terza era composta da 17 studenti. Si è inserito nel gruppo classe uno studente proveniente dal Piemonte. Un solo alunno non è stato ammesso alla classe successiva.

La classe quarta si componeva di 18 studenti per la presenza di 2 ripetenti della precedente 4^a della stessa sezione. Uno dei ripetenti durante il corso dell'anno scolastico si è ritirato dagli studi. Una studentessa, invece, è passata al corso serale. Non vengono ammessi alla classe successiva 2 studenti.

In 5^a si unisce al gruppo classe una studentessa della precedente 5^A che ripete l'anno scolastico.

Situazione di ingresso in terza ed evoluzione nel secondo biennio e quinto anno rispetto a:

Profitto, impegno, partecipazione e interesse.

In linea generale, salvo alcune eccezioni, il gruppo classe, sin dalla prima, è stato deficitario sul fatto di essere propositivo e di rendersi parte attiva del processo educativo. In merito all'impegno, alla partecipazione e al profitto, la classe è sempre stata caratterizzata da un non adeguato, altalenante e selettivo impegno e, per un cospicuo numero di studenti, anche da una scarsa partecipazione, che, uniti ad uno studio domestico superficiale, hanno avuto delle ricadute negative sul profitto.

Per la maggior parte degli alunni permane, nella classe 5^a, un atteggiamento inadeguato rispetto all'impegno domestico, l'attenzione in classe e la motivazione allo studio.

Si contraddistinguono, tuttavia, alcuni alunni attenti e puntuali che hanno lavorato con regolarità e serietà raggiungendo un buon profitto finale e che hanno dimostrato nel tempo un impegno costante e generalizzato, a differenza di molti contraddistinti da un impegno settoriale.

Frequenza.

La frequenza è una delle maggiori criticità della classe. Il problema si è accentuato in maniera preoccupante durante le lezioni in didattica a distanza durante il terzo e il quarto anno.

Quest'anno scolastico in particolare, la frequenza irregolare è caratterizzata da numerosi ingressi in ritardo e uscite in anticipo o assenze strategiche in occasione delle verifiche e delle interrogazioni.

Particolari problematiche emerse (se ve ne sono), interventi attuati dal Consiglio di classe.

La classe, sin dalla prima, ha evidenziato enormi problemi di tipo disciplinare. Alla luce di questo, numerosi insegnanti hanno chiesto e ottenuto di lasciare la classe e questo spiega in parte la mancata continuità didattica.

Comportamenti non consoni all'ambiente scolastico, uniti ad un atteggiamento poco collaborativo e a tratti polemico, in particolare da parte di alcune studentesse segnalate più volte con note e provvedimenti disciplinari, hanno spesso portato ad un clima di tensione non solo tra docenti e alunni ma anche tra pari. Soprattutto nel corso della classe 4^a, le dinamiche relazionali tra pari ed alcuni insegnanti si sono particolarmente irrigidite. Si sono accentuati gli atteggiamenti polemici e conflittuali da parte di un cospicuo gruppo di alunni per cui il consiglio di classe ha ritenuto proficuo far intervenire nel dialogo educativo la psicologa d'istituto che ha incontrato gli studenti un paio di volte.

Al fine di ripristinare un dialogo educativo ormai deteriorato, sia nel corso del quarto che del quinto anno, il consiglio di classe ha inoltre chiesto l'intervento del Dirigente scolastico. Tuttavia, entrambi i confronti avuti con gli studenti non hanno portato i frutti sperati e non si è assistito ad un significativo miglioramento da un punto di vista comportamentale. Basti pensare che ancora nel mese di aprile del corrente anno scolastico, il consiglio di classe si riuniva per comminare a due studentesse una sanzione disciplinare a seguito di reiterati comportamenti non adatti al contesto scolastico e irrispettosi della figura docente.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati poco regolari. Le udienze individuali settimanali si sono svolte tramite l'applicativo Google Meet.

Integrazione

La classe è sempre stata abbastanza accogliente nei confronti dei nuovi arrivati, i quali si sono integrati meglio con alcuni compagni piuttosto che con altri in base alla propria indole. Da segnalare l'atteggiamento inclusivo e protettivo dell'intero gruppo classe nei confronti della compagna con bisogni educativi speciali. Soprattutto in quest'ultimo anno e in modo particolare durante il viaggio di istruzione di tre giorni a Roma, il gruppo si è mostrato compatto ed ha dimostrato, più che altro nelle situazioni extra-scolastiche, di aver trovato un certo equilibrio senza problemi di scorrettezza o atteggiamenti di arroganza tra pari.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Nella classe sono presenti n. 1 alunna con BES secondo la L.104/92 e n. 1 alunno con BES fascia C. La studentessa con BES di fascia A svolge una programmazione differenziata. Le attività di relazione con i compagni, sempre mediate da figure di riferimento, sono state fortemente limitate negli scorsi tre anni a causa dall'emergenza sanitaria. Quest'anno scolastico, l'alunna ha ripreso a partecipare alle lezioni in brevi momenti strutturati aiutata dai docenti di sostegno e dagli educatori e accolta con affetto dai suoi compagni di classe.

Per l'Esame di Stato, in considerazione della particolare situazione personale della studentessa e su richiesta dei genitori, accolta dal consiglio di classe, non parteciperà a nessuna delle prove previste dall'Esame di Stato finale dell'a.s. 2022-23. L'alunna concluderà il percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado e le sarà rilasciato un attestato di credito formativo, come previsto dalla vigente normativa.

Per lo studente con BES di "fascia C", a causa di problematiche di salute certificate, il CdC ha ritenuto opportuno l'adozione di una personalizzazione della didattica in corso d'anno.

Le azioni di supporto attivate per favorire l'inclusione sono state le seguenti:

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi;
- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (mappe e schemi).

Sono allegate al presente documento, in maniera riservata, tutte le schede relative agli studenti BES a cui si rimanda per un approfondimento dei singoli casi.

3.2. Studenti stranieri

Nella classe, sono presenti diversi studenti stranieri, ma quasi tutti non di recente immigrazione.

Il consiglio di classe ha ritenuto, invece, opportuno proseguire anche per il corrente anno scolastico la redazione di un Piano Didattico Personalizzato per una studentessa arrivata in Italia nel settembre del 2019 ed inserita nella classe seconda dell'istituto. La ragazza ha seguito con regolarità, interesse ed impegno costanti i laboratori di Rete L2 sin dal suo arrivo in Italia e fino allo scorso anno scolastico raggiungendo un livello A2/B1.

Pur mostrando una buona competenza nelle quattro abilità relative alla comprensione e alla produzione sia scritta sia orale, permangono tuttavia imprecisioni di tipo morfologico ed ortografico, l'uso della punteggiatura non è sempre adeguato e il bagaglio lessicale necessita di essere approfondito ed ampliato ulteriormente. L'alunna, pur seguendo il programma di classe, in varie discipline è stata valutata dando più peso al contenuto che alla forma, sia per l'orale che per lo scritto. Le si sono fornite schemi, mappe, riassunti e le è stato consentito l'uso del dizionario bilingue durante i compiti in classe.

Sono allegate al presente documento, in maniera riservata, tutte le schede relative agli studenti stranieri con PDP.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda alle schede informative delle discipline (sez. 1 degli allegati) per una indicazione dettagliata delle metodologie e strategie adottate da ciascun docente.

4.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli studenti sono stati coinvolti in alcune attività e percorsi pluridisciplinari svolti secondo la metodologia CLIL (si rimanda alle schede informative delle discipline coinvolte per ulteriori dettagli):

ARGOMENTO/TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>TOURISM AND SUSTAINABILITY IN TRENTINO</i>	Geografia turistica (30 ore)
<i>BECAUSE LANDSCAPE MATTERS Eco-monsters vs Eco-beauties: a concise approach to the complexity of landscape</i>	Geografia turistica (5 ore)
<i>Baudelaire et l'étude du symbolisme baudelairien</i>	Francese (9 ore)

4.3. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Il percorso di alternanza scuola lavoro di ogni studente prevede un'offerta formativa che integra un **tirocinio curriculare** e delle **attività formative d'aula**; a tutti gli studenti è stato assicurato il monte ore minimo di ASL previsto dalla normativa vigente, in deroga per l'emergenza Covid (150 ore per tutto il triennio)

TIROCINIO CURRICULARE

Per i diplomati dell'anno scolastico 2022-2023, l'emergenza Covid-19 ha precluso la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare al terzo anno. Ciò nonostante, gli studenti hanno svolto un periodo di tirocinio della durata di 3 settimane nel gennaio 2022 e di 4 settimane a giugno 2022 presso strutture ricettive ed Enti, pubblici e privati, che operano nell'ambito dei servizi turistici provinciali che nazionali ed europei (si rimanda all'allegato ATTESTATO "Attività di alternanza scuola lavoro" di ogni singolo studente per l'elenco dettagliato delle sedi di tirocinio).

Due studentesse hanno svolto il tirocinio curricolare di 4 settimane a giugno 2022 all'estero, rispettivamente a Parigi e a Malta (in questo caso si è trattato del progetto "Muse&Smart" promosso e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento).

A questo monte ore del tirocinio curriculare, si aggiungono tutte le altre attività, promosse dall'Istituto in collaborazione con enti e istituzioni del territorio, a cui gli studenti aderiscono su **base volontaria** (tirocinio estivo, anno all'estero, progetti FSE, volontariato, attività sportiva agonistica, attività di hostessing e supporto alla segreteria organizzativa ad eventi sul territorio): tali attività fanno parte del portfolio dello studente e ne qualificano e arricchiscono il curriculum (si rimanda all'allegato ATTESTATO "attività di alternanza scuola lavoro" di ogni studente per il dettaglio delle attività).

ATTIVITÀ FORMATIVE D'AULA

Le attività professionalizzanti svolte in aula e offerte nel triennio in orario curriculare sono state circa 200 ore. Queste attività sono state: incontri con esperti del settore turismo e del mondo del lavoro, uscite sul territorio, visite a strutture del settore turismo. Queste attività sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare le competenze e le abilità proprie della comunicazione professionale, con particolare attenzione alla comunicazione specifica del settore della promozione turistica, anche in lingua straniera
- far acquisire le competenze e conoscenze necessarie per programmare e realizzare, in sostanziale autonomia, strategie promozionali e itinerari turistici

- rendere gli studenti consapevoli della complessità e dell'importanza del fenomeno turistico in Trentino, cogliendone le ricadute ambientali, paesaggistiche, culturali, sociali ed economiche
- acquisire alcune conoscenze e competenze necessarie per poter scegliere in modo consapevole il proprio percorso, formativo e/o professionale, post diploma.

ATTIVITÀ FORMATIVE D'AULA - CLASSE TERZA E QUARTA

Attività	Contenuti
PREPARAZIONE e RIELABORAZIONE TIROCINIO	Attività di preparazione rielaborazione e (auto)valutazione dei tirocini curriculari
INCONTRI CON ESPERTI	TSM : I contratti di lavoro Giuliana Zandonai, responsabile amministrativo della ADV ETLI. Presidente Garda Trentino Silvio Rigatti - Il Turismo sul Garda Trentino TSM: La retribuzione e la previdenza
ALMADIPLOMA e ORIENTAMENTO	Utilizzo del portale AlmaDiploma per costruire il curriculum e riflettere sulle proprie aspettative lavorative future Laboratorio di orientamento professionale: le mie attitudini

ATTIVITÀ FORMATIVE D'AULA - CLASSE QUINTA

Attività	Contenuti
DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ di ASL	Raccolta e elaborazione dei materiali ASL ed elaborazione del tirocinio curriculare di giugno e presentazione delle loro esperienze alle classi terze e quarte tecnico
ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE	Laboratorio di orientamento professionale: Una scelta consapevole Laboratorio con Agenzia per l'impiego: Come redigere un CV Europe Direct per conoscere i progetti all'estero in Europa
INCONTRO con ESPERTI	Incontro con i referenti provinciali dell'Alta Formazione Trentina Incontro TSM: Mercato del lavoro e innovazione in Europa, in Italia e in Trentino Incontro TSM: Fake News: Informazione e disinformazione Incontro HR: Vacanze con Cuore - Villaggi Turistici Glamping Incontro staff Torneo della Pace: Strategie per organizzare un evento sportivo
INGLESE per il TURISMO	Attività laboratoriali: la Job Interview e le soft skills Lavorare e studiare in Europa: Laboratorio con Civico 13
GEOGRAPHY and TOURISM GEOGRAPHY OF TRENTO	Tourism and sustainability in Trentino (modulo CLIL in Inglese)
COMUNICAZIONE e MARKETING	Due seminari tematici a cura dell'università di Trento prof. Martini <i>"Le logiche e le azioni del social media marketing"</i> <i>"Sport business system"</i>
USCITE SUL TERRITORIO	Visita a Bolzano Fiere HOTEL e attrezzature per Commercio e Alberghi Borsa del Turismo Montano

CONVEGNO Cammini e sentieri	Organizzazione del convegno "Il Turismo Lento" - Auditorium Melotti
Progetto: ROVERETO INSOLITA	Tour guidato di Rovereto

4.4. Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto ha offerto agli studenti sportelli didattici e corsi di recupero organizzati dai singoli dipartimenti. Tuttavia, la maggior parte delle attività di recupero è stata svolta in itinere.

Per quanto riguarda la lingua tedesca gli sportelli vengono attivati sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Tuttavia, ad eccezione del terzo anno (corrispondente al primo anno di studio della lingua tedesca), nessuno degli alunni si è mai iscritto.

Nel corso del quarto anno due studentesse hanno partecipato al corso di preparazione alla certificazione di lingua tedesca DSD1 sostenendo l'esame e raggiungendo il livello B1.

4.5. Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'allegato n.1 della Delibera n.13 del Collegio Docenti del 06.10.2020 la scuola ha messo a sistema il curriculum di Educazione civica e alla cittadinanza.

Le azioni didattiche previste nel curriculum per le classi quinte sono:

CLASSI QUINTE - INDIRIZZO TECNICO TURISMO

TITOLO NUCLEI TEMATICI OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE: IO CITTADINO SOVRANO <i>COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, SVILUPPO SOSTENIBILE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO</i> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro	La Costituzione valori e (principi fondamentali, contesto storico).	FRANCESE seconda lingua	9
		SPAGNOLO terza lingua	9
	L'Unione europea (istituzioni, cittadinanza europea, opportunità per i giovani).	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	6
TEDESCO seconda lingua		6	

Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici, a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Partecipare al dibattito culturale.	Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile ambientale, economico, sociale e dei diritti umani. Educazione al paesaggio.	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
		GEOGRAFIA TURISTICA (modulo svolto anche in CLIL)	6
		INGLESE	9
		DTA	6
		SPAGNOLO terza lingua	8
		FRANCESE terza lingua	9
		TOTALE	42

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA SVOLTO DALLA CLASSE 5A

Titolo	DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE: IO CITTADINO SOVRANO	
Classe	5^A	
Docente Coordinatore ECC	Trere' Luisa	
Programmazione interdisciplinare	Contenuti/Attività previste	
	Modulo 1	Docente/Esperti
	Landscape education (in lingua inglese e modalità CLIL, 6 h)	Sarzo Antonio
	Modulo 2	Mura Michele
	Il turismo di montagna: economia e resilienza. Discipline Turistiche Aziendali. (6 ore)	
	Modulo 3	
	Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile ambientale, economico, sociale e dei diritti umani (9 ore) (UNESCO)	Trerè Luisa
	Modulo 4 Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile ambientale, economico, sociale e dei diritti umani (9 ore) (UNESCO)	Gagliano Sabrina
	Modulo 5 Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile ambientale, economico, sociale e dei diritti umani (6 ore)	Scoppa Angela
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Classe capovolta	<input checked="" type="checkbox"/> Dibattito <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo <input type="checkbox"/> Incontri con esperti

	X Visione di film	<input type="checkbox"/> Altro
Periodo di svolgimento e di verifica	Discipline I quadrimestre	Discipline II quadrimestre
	Discipline Turistiche Aziendali Francese Diritto	Geografia turistica Inglese

Nello specifico quest'anno sono state realizzate le seguenti attività didattiche:

- incontro con i magistrati dott. Spataro e dott. Profiti il magistrato nell'ambito del Progetto legalità sui temi riguardanti i principi di giustizia, legalità e responsabilità,
- cineforum Cittadinanza (contrasto alle mafie): visione del film *Nostalgia*, 2022, regia di Mario Martone,
- visione del documentario *Animal*, 2021, regia di Cyril Dion, proposto dall'APPA di Trento,
- nell'ambito del progetto ambiente, finanziato dal Ministero dello sviluppo economico, gli studenti hanno realizzato alcuni lavori tra cui due poster pubblicitari al fine di sensibilizzare alla riduzione dell'uso della plastica,
- uscita all'Auditorium Melotti per la conferenza sull'"Ambiente, clima, riciclo intelligente e gestione virtuosa delle plastiche",
- attività nell'ambito del Progetto "visite guidate nei luoghi dell'autonomia" strutturate in tre momenti:
 1. incontro in Google Meet con un Consigliere provinciale e di un esperto sul tema ambiente e la natura in Trentino;
 2. visita al Museo De Gasperi a Pieve Tesino;
 3. intervento a scuola di un esperto del Museo De Gasperi sul tema U.E. e De Gasperi,
- alcune studentesse parteciperanno all'evento "Vallagarina Experience Festival" (26 - 27 maggio 2023).

CLASSI TERZA E QUARTA

Nella classe quarta è stato svolto un corso sperimentale di web writing dal docente di italiano prof. De Rosa.

Nell'ambito della progettazione scolastica riguardante le attività inserite nel progetto d'Istituto Salute e Benessere, vengono sotto elencati gli incontri ai quali gli studenti nel corso del triennio hanno partecipato.

CLASSI TERZE	CONOSCO CIÒ CHE MANGIO E CIÒ CHE BEVO	1 incontro di 2 ore on line	Sig.a Stefania De Carli	<ul style="list-style-type: none"> - concetto di salute, legato ai sani stili di vita, in particolare all'alimentazione - regole per una corretta alimentazione - confronto tra prodotti "industriali" e prodotti naturali - lettura delle etichette
---------------------	----------------------------------------------	-----------------------------	-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSI QUARTE	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA DONAZIONE: - A.I.D.O. - A.D.M.O. (classe quinta)	2 incontri di 2 ore in auditorium	Medici, testimoni e volontari delle Associazioni	Attraverso testimonianze dirette vengono fornite informazioni sul tema della donazione (organi e midollo osseo) al fine di sensibilizzare i giovani a diventare donatori: <ul style="list-style-type: none"> - Leucemie e altre malattie del sangue (curabili con trapianto di midollo) - Altre patologie gravi che necessitano di trapianto di organi - Concetto di "morte cerebrale" - Chi può diventare donatore e procedura - Compatibilità tra paziente e donatore - Problema del rigetto - Normativa
	PRIMO SOCCORSO	Una mattinata	Operatori del 118	Conoscenza teorica ed operativa delle principali manovre di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore
CLASSI QUINTE	AVIS	1 incontro di 1 ora per classe <i>(nelle ore di Scienze motorie)</i>	Volontari AVIS	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sulla rete dell'associazionismo e del volontariato. - Informazioni sui gruppi sanguigni - Stili di vita - Come si diventa donatori